

Scheda del documento

24 gennaio 1558, Bignasco

Vendita con convenzione / Instrumentum venditionis et pactorum

L'assemblea dei vicini di Bignasco, riunita per ordine del console Giovanni del fu Giovanni Antonio di Martino «Vee», vende a Giovanni del fu Giacomo detto «Ialturini» (?) di Caveragno un terreno situato nel territorio di Bignasco «in Linta», al prezzo di 214 lire di terzoli. Il detto Giovanni potrà «proycere ligna et fenum a dicto medario ad Gramosedum per trazolos, necnon et fenum medare in dicto Gramoxedo» e dovrà tenere chiuso l'appezzamento concesso, e lasciare che le bestie dell'alpe di «Canzunatii» e dei vicini di Bignasco possano pascolarvi.

Notaio rogatario: Alessius p.i.a.n. constitutus f.c. ser Gulielmi Mozii de Bugnascho.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 135

485 x 270 mm, righe 57. Alcuni fori di piccole e medie dimensioni.